



## *Al Ministro dell'Università e della Ricerca*

- VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 113 recante *"Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica"* e, in particolare, l'art. 2-bis che relativamente allo stanziamento di legge dispone che *"almeno il 60 per cento è riservato annualmente al finanziamento ordinario degli enti, fondazioni, strutture e consorzi, nonché delle intese e degli accordi di cui all'art. 1, commi 3 e 4"* della medesima legge;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, , 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca (MUR), *"al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica"*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il d.P.R. 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale, n. 38 del 15-2-2021), con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 164 recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"* registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020, n. 2126;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n.165 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca"* registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020, n.2127;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 21 ottobre 2020, n. 785, e i successivi decreti di modifica, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-quater della predetta Legge n. 113/1991 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2021-2023"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023"*;
- VISTA**, in particolare, la tabella n. 11 allegata al decreto al citato d.m. 30 dicembre 2020, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2021 la quale assegna al capitolo 7230/5, dedicato alle finalità previste dalla legge n. 113/1991, lo stanziamento di € 7.528.092,00;



*Al Ministro dell'Università e della Ricerca*

**SENTITO** il citato Comitato tecnico-scientifico di cui alla legge 28 marzo 1991, n. 113 che nella seduta del 18 gennaio 2021 ha approvato la proposta di ripartizione finanziaria recepita nell'allegato schema di decreto;

**DECRETA**

**Art.1**

1. Per l'anno finanziario 2021, la somma di € 7.528.092,0000, destinata alle iniziative intese a favorire la diffusione della cultura scientifica di cui alla legge 28 marzo 1991, n. 113, è ripartita come segue:

- € 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale di cui all'art. 1, comma 3 della legge n.113/1991;
- € 1.000.000,00 per la stipula di Accordi e Intese, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge n. 113/1991;
- € 610.000,00 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'articolo 2-ter della legge n.113/1991;
- € 2.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art.2-quater della legge n. 113/1991.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO

*Prof.ssa Maria Cristina Messa*